

Politica per la PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Gruppo Trevi, leader mondiale nel settore dell'ingegneria del sottosuolo e delle costruzioni, considera prioritario promuovere una cultura aziendale ispirata a valori propri di una **governance solida, integra e trasparente** ed è consapevole che il fenomeno della corruzione rappresenta un ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale ed una pesante minaccia delle regole e della correttezza dei mercati.

In coerenza con i principi contenuti nel Codice Etico, nel Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01, e nelle politiche di Sostenibilità, Trevi S.p.A. e Trevi Finanziaria Industriale S-p.A. hanno volontariamente deciso di adottare ed implementare un proprio **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione** conforme ai requisiti dello standard **ISO 37001:2016**, quale efficace presidio nella lotta alla corruzione e per il miglioramento delle proprie attività e dei propri processi. A questi valori di governance si orientano i comportamenti e le attività quotidiane delle persone di tutto il Gruppo, con l'**obiettivo di prevenire e contrastare l'insorgere di qualsiasi forma di corruzione**.

Pertanto, il Gruppo Trevi persegue il mantenimento dei seguenti impegni:

- rispettare la legislazione vigente in materia di prevenzione e contrasto della corruzione;
- vietare e perseguire, attraverso l'applicazione del sistema sanzionatorio aziendale, qualsiasi comportamento non conforme alla presente Politica ed ai principi del Codice Etico e delle norme, come ad esempio l'accettazione di tangenti, e favorire la crescita ed il consolidamento di una cultura basata sull'integrità e la lealtà;
- sviluppare conoscenza e consapevolezza degli obblighi individuali, dei processi di cui ogni stakeholder è parte e dei rischi/opportunità connessi alle attività ed al ruolo assegnati;
- promuovere un processo rigoroso per l'identificazione, la selezione e la gestione dei soci in affari e delle Terze Parti, sulla base di principi di correttezza e trasparenza, anche attraverso apposite clausole contrattuali per l'adesione ai valori etici di condotta di business adottati dall'Organizzazione;
- effettuare un'analisi dei rischi per la prevenzione della corruzione efficace e coerente con il contesto al fine di identificare e gestire eventuali criticità;
- effettuare attività di controllo ed eventuale Due Diligence al personale e ai Soci in affari rilevanti, al fine di minimizzare i rischi di violazione del Sistema di Gestione Anticorruzione adottato;
- potenziare l'efficacia e l'efficienza dei processi, anche attraverso la definizione sia di specifici indicatori per il monitoraggio delle attività a maggior rischio, che di obiettivi di miglioramento misurabili e coerenti con le politiche aziendali;
- incoraggiare la segnalazione di presunte pratiche corruttive, mettendo a disposizione degli stakeholders interni ed esterni idonei strumenti per le segnalazioni e tutelando il segnalante da eventuali ritorsioni;
- costituire una Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione, cui è garantita piena autorità e indipendenza, con il compito di progettare, gestire e monitorare l'adeguatezza del SG rispetto ai requisiti della norma e relazionare sulla prestazione del SG all'Organo Direttivo e Alta Direzione.

In quest'ottica il Gruppo Trevi si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e guida nella lotta contro la corruzione, attraverso una formazione specifica da erogare al personale interno e attraverso la diffusione a tutti i livelli e a tutte le Società del Gruppo dei concetti sopra esposti, il riesame e continuo aggiornamento della presente politica e degli obiettivi prefissati.

Tutte le società del Gruppo Trevi, i partners sotto il suo controllo operativo e i Soci in affari, devono gestire gli aspetti relativi alla prevenzione della corruzione in linea con questa politica.

Cesena, 01 luglio 2025

Alta Direzione



Giuseppe Caselli



Andrea Acerbi



Alessandro Vottero